

FORLI MOBILITA INTEGRATA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	FORLI (FC) PIAZZA AURELIO SAFFI N. 8
Codice Fiscale	03981210408
Numero Rea	FO 324861
P.I.	03981210408
Capitale Sociale Euro	50000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	87.981	135.638
II - Immobilizzazioni materiali	27.617	37.097
Totale immobilizzazioni (B)	115.598	172.735
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	39.174	29.082
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	686.789	434.904
Totale crediti	686.789	434.904
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	496.565	451.332
IV - Disponibilità liquide	812.916	447.209
Totale attivo circolante (C)	2.035.444	1.362.527
D) Ratei e risconti	11.817	8.053
Totale attivo	2.162.859	1.543.315
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	2.156	1.063
VI - Altre riserve	40.948 ⁽¹⁾	20.182
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.709	21.856
Totale patrimonio netto	137.813	93.101
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	179.878	123.767
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.728.487	1.220.536
Totale debiti	1.728.487	1.220.536
E) Ratei e risconti	86.681	75.910
Totale passivo	2.162.859	1.543.315

(1)

Altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Riserva straordinaria	40.948	20.185
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(3)

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.236.011	3.002.536
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	(10.000)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(10.000)
5) altri ricavi e proventi		
altri	246.089	4.170
Totale altri ricavi e proventi	246.089	4.170
Totale valore della produzione	3.482.100	2.996.706
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.556	63.539
7) per servizi	1.380.520	1.270.819
8) per godimento di beni di terzi	1.009.558	771.154
9) per il personale		
a) salari e stipendi	584.931	529.768
b) oneri sociali	200.222	183.067
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.511	39.280
c) trattamento di fine rapporto	43.511	39.280
Totale costi per il personale	828.664	752.115
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	76.686	73.380
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.197	57.092
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.489	16.288
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.500	1.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	79.186	74.880
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.092)	(4.484)
12) accantonamenti per rischi	-	30.000
14) oneri diversi di gestione	81.934	5.591
Totale costi della produzione	3.422.326	2.963.614
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	59.774	33.092
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	3.295	13.204
altri	233	298
Totale proventi diversi dai precedenti	3.528	13.502
Totale altri proventi finanziari	3.528	13.502
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	25
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	25
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.524	13.477
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	63.298	46.569
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.191	28.987
imposte differite e anticipate	(13.602)	(4.274)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.589	24.713

21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.709	21.856
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 44.709.

Attività svolte

La Società opera principalmente nella gestione promozione e progettazione della mobilità pubblica e privata promuovendo forme di mobilità sostenibile e sistemi di mobilità integrati volti al rispetto ambientale e alla valorizzazione del territorio.

Forlì Mobilità Integrata (FMI) svolge la funzione dell'Ufficio Mobilità del comune di Forlì, infatti nasce come esternalizzazione in house del servizio. Oltre a questa fondamentale attività svolge l'attività di gestione della sosta a pagamento, del bike sharing, di supporto a tutte le attività del trasporto pubblico locale e i progetti relativi alla pianificazione e progettazione della mobilità come la predisposizione del Piano Generale del traffico Urbano (PGTU), del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e la progettazione dei opere pubbliche relativa alla mobilità, ai trasporti, alla sosta.

La società è destinataria di affidamento "in house" ai sensi dell'art. 113 del T.U.EE.LL. (D.L.vo 267/00).

La Vostra società, fin dal 2011, appartiene al gruppo Livia Tellus Romagna Holding che ne esercita l'attività di coordinamento e controllo. Nel corso del 2015 si è ampliata la compagine azionaria della capogruppo anche a tutti i comuni del comprensorio Forlivese. All'interno del gruppo sono attive diverse politiche comuni al fine di migliorare e facilitare le società controllate in alcune importanti attività (es.: cash pooling, consolidato fiscale, gestione paghe etc...), ed ulteriori sono in progetto a breve.

Nel corso del 2016 sono state effettuate nuove attività di sviluppo, le principali sono:

- Attivazione nella città di Forlì di un servizio di Car Sharing Ibrido (benzina e elettrico);
- Completamento piano sosta con rimodulazione delle zone di sosta a pagamento a corona del centro e storico e riduzione delle tariffe;
- Affitto del ramo d'azienda con ATR per la rete del trasporto pubblico costituita da paline di fermata, pensiline di fermata e depositi per gli autobus;

Il completamento del piano sosta congiuntamente alla mancata copertura di due ausiliari del traffico con i relativi mancati costi e una maggiore occupazione degli stalli di sosta ha permesso di corrispondere un maggior canone all'Amministrazione comunale.

Principali attività svolte

L'andamento generale dell'attività ha registrato un sostanziale consolidamento delle attività principali in tutti i settori principali e diverse attività di sviluppo.

Per l'attività di pianificazione della mobilità si sono sostanzialmente definiti i principali documenti di pianificazione della mobilità che il comune di Forlì ha assegnato a FMI il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) il piano particolareggiato del centro storico e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Tali piani una volta adottati dall'Amministrazione comunale delineano la nuova mobilità e le nuove strategie d'intervento sulla mobilità della città. Inoltre in particolare il PUMS è sempre più un piano indispensabile per accedere a finanziamenti per lo sviluppo della mobilità sostenibile e il miglioramento della qualità ambientale.

Nel corso del 2016 si è consolidata l'attività del Bike sharing con le nuove quattro postazioni aggiuntive, posizionate in via Corridoni, piazzale Solieri, via Oriani, e all'Ospedale Pierantoni. Il trend di utilizzo è in costante aumento dal momento della sua attivazione, arrivando nel 2016 a 14.300 spostamenti.

L'attività sosta ha visto il completamento dell'attuazione del nuovo piano sosta con una razionalizzazione degli stalli a pagamento a corona del centro storico comprensivi di un aumento degli stalli e una riduzione delle tariffe. Le nuove tariffe prevedono nelle zone più centrali 1,3 €/ora e nelle zone meno centrali a 1 €/ora entrambe rimangono invariate nelle ore successive alla prima. Le tariffe precedenti al piano erano rispettivamente di 1,5 €/ore e 1,3 €/ora la prima ora e 1,8 €/ora e 1.5 €/ora per le ore successive.

Principali attività di sviluppo

Nel corso del 2016 FMI si è convenzionata con diversi comuni soci per rilasciare i pass disabili. Tale attività è definita e concordata anche per la parte operativa con la Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

FMI ha sviluppato uno studio di fattibilità per il collegamento veloce o Nuova Via Emilia per il collegamento fra Forlì e Cesena. Tale studio ha permesso alle Amministrazioni comunali interessate di poter ricevere un

finanziamento di 7.000.000 € dei fondi FCS (Fondi di Coesione Sociali) in seguito agli incontri in regione dove FMI ha svolto l'attività di supporto tecnico per le Amministrazioni comunali. Il finanziamento che la Regione ha proposto al Ministero che ha accettato, è relativo al primo e al secondo lotto dell'intero nuovo asse stradale.

L'attività di sviluppo più significativa, con più valenza strategica e strutturale per le funzioni e i servizi che FMI deve svolgere per i propri soci è l'affitto di ramo d'azienda fra FMI ed ATR. Tale affitto anticipa parzialmente il passaggio di funzioni da ATR a FMI in seguito all'istituzione dell'agenzia della mobilità Romagnola. L'agenzia Romagnola è stata formata come agenzia leggera quindi con funzioni strettamente legate alla gestione del contratto di servizio col gestore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e la realizzazione della futura gara per il servizio. Come previsto dalla normativa i vari bacini territoriali devono avere un presidio territoriale sul trasporto pubblico, quindi FMI dovrà svolgere tale attività che in sintesi consiste nella gestione patrimoniale della rete del trasporto pubblico (paline di fermata, pensiline di fermata, depositi autobus e linee del TPL) fino al supporto alle amministrazioni e all'Agenzia Romagnola per la programmazione e la progettazione del trasporto pubblico. L'affitto di ramo d'azienda effettivamente in vigore dal 1 settembre 2016 ha già posto a carico di FMI la gestione patrimoniale e funzionale della rete del trasporto pubblico. Congiuntamente alle funzioni nel contratto d'affitto sono compresi tre dipendenti che da ATR sono passati a FMI. L'affitto di ramo d'azienda prevede che FMI incassi i proventi della rete del TPL (affitti dei depositi al gestore del TPL, la pubblicità nelle pensiline ecc....) sostiene i costi relativi, come il personale e la differenza viene corrisposta come canone ad ATR, per FMI quindi l'affitto è invariante economicamente.

Con queste ultime acquisizioni funzionali FMI assume di fatto le competenze su tutta la rete del TPL e diventa l'interlocutore per le amministrazioni dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

Nel 2016 la Società ha avuto mandato dall'amministrazione comunale di Forlì di predisporre alcuni progetti per partecipare a bandi per il finanziamento di interventi sulla mobilità sostenibile, un bando di particolare interesse è quello sugli spostamenti casa – lavoro e casa – scuola, che è attualmente in fase di valutazione da parte del Ministero dell'Ambiente.

L'andamento generale dell'attività è buono sia sotto il profilo economico che sociale, con discrete performance e gradimento dell'utenza in particolare per l'attività di sportello col pubblico.

Relativamente al personale il clima sociale e sindacale è nel complesso buono, anche grazie all'attenzione della direzione verso i dipendenti. Il CCNL di categoria è stato rinnovato nel 2015 e copre fino a tutto il 2017. L'accordo aziendale di secondo livello è stato rinnovato, che comprende le modalità per la definizione del premio di risultato è stato rinnovato nel 2016 e copre fino a tutto il 2016.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro iscritto a libro matricola per i quali possono immaginarsi responsabilità della società. Non ci sono cause in essere per infortuni sul lavoro. In via di risoluzione anche se ancora in corso nel 2016 la causa di due dipendenti con ATR e conseguentemente con coinvolgimento di FMI per il riconoscimento di inquadramento superiore.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti a causa di mobbing.

L'attenzione della società in termini di sicurezza sul personale durante lo svolgimento delle loro attività lavorative è nota e costantemente investe al fine di scongiurare i rischi dell'attività. In particolare per il personale che svolge le proprie mansioni in esterno come gli ausiliari del traffico, sono state eseguiti diversi approfondimenti per coniugare il confort lavorativo con i necessari DPI. Tali attività sono state svolte dalla direzione coinvolgendo tutti gli attori referenti come il responsabile del servizio prevenzione e protezione, i lavoratori, i sindacati, il medico competente.

Ad oggi è stabilito dall'art. 25 del DLgs 175/2016 un divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato. Questo è oggi un vincolo per questa società che invece ha la necessità di procedere ad assumere almeno n.2 ausiliari del traffico. Nel corso del 2016 l'amministrazione comunale di Forlì ha autorizzato FMI ad assumere due ausiliari del traffico. Successivamente all'autorizzazione dell'amministrazione è entrato in vigore il DLgs 175/2016 per cui la società ha disposto di procedere solo con le assunzioni a tempo determinato.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
87.981	135.638	(47.657)

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità, software ed oneri con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del revisore unico e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.731	17.994	109.913	135.638
Valore di bilancio	7.731	17.994	109.913	135.638
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.480	8.060	12.540
Ammortamento dell'esercizio	4.731	10.156	45.310	60.197
Totale variazioni	(4.731)	(5.676)	(37.250)	(47.657)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.655	47.794	226.551	297.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.655	35.476	153.888	210.018
Valore di bilancio	3.000	12.318	72.663	87.981

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
27.617	37.097	(9.480)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredi e macchine ufficio 20%
- autovetture: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	15.833
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.823)
Saldo al 31/12/2015	10.010
Acquisizione dell'esercizio	3.665
Ammortamenti dell'esercizio	(5.807)
Saldo al 31/12/2016	7.868

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	57.850
Ammortamenti esercizi precedenti	(30.763)
Saldo al 31/12/2015	27.087
Acquisizione dell'esercizio	3.345
Ammortamenti dell'esercizio	(10.683)
Saldo al 31/12/2016	19.749

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.833	57.850	73.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.823	30.763	36.586
Valore di bilancio	10.010	27.087	37.097
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.665	3.345	7.010
Ammortamento dell'esercizio	5.807	10.683	16.490
Totale variazioni	(2.142)	(7.338)	(9.480)
Valore di fine esercizio			
Costo	19.497	61.194	80.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.629	41.445	53.074
Valore di bilancio	7.868	19.749	27.617

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
39.174	29.082	10.092

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	29.082	10.092	39.174
Totale rimanenze	29.082	10.092	39.174

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
686.789	434.904	251.885

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	359.072	170.540	529.612	529.612
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	17.929	1.838	19.767	19.767
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	20.286	20.286	20.286
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.851	(27.021)	10.830	10.830
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.211	13.602	26.813	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.841	72.640	79.481	79.481
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	434.904	251.885	686.789	659.976

La quasi totalità della posta crediti verso clienti è verso il Comune di Forlì (270.843 euro), mentre i crediti verso società controllate dalla controllante si riferiscono a Forlì Città Solare S.r.l. (20.286 euro).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica non è significativa in quanto la società opera solo sul mercato nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	529.612	529.612
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.767	19.767

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	20.286	20.286
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.830	10.830
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	26.813	26.813
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.481	79.481
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	686.789	686.789

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	1.500		1.500
Utilizzo nell'esercizio	701		701
Accantonamento esercizio	2.500		2.500
Saldo al 31/12/2016	3.299		3.299

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
496.565	451.332	45.233

Trattasi del credito relativo al rapporto di cash pooling. Si precisa che il dato relativo all'esercizio 2015 è stato riclassificato in tale voce al fine di rendere il bilancio comparabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	451.332	45.233	496.565
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	451.332	45.233	496.565

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
812.916	447.209	365.707

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	441.110	351.736	792.846
Denaro e altri valori in cassa	6.099	13.971	20.070
Totale disponibilità liquide	447.209	365.707	812.916

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.817	8.053	3.764

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	10.543	10.543
Risconti attivi	8.053	(6.779)	1.274
Totale ratei e risconti attivi	8.053	3.764	11.817

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
137.813	93.101	44.712

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserva legale	1.063	-	1.093	-		2.156
Altre riserve						
Riserva straordinaria	20.185	-	20.763	-		40.948
Varie altre riserve	(3)	3	-	-		-
Totale altre riserve	20.182	3	20.763	-		40.948
Utile (perdita) dell'esercizio	21.856	-	44.709	21.856	44.709	44.709
Totale patrimonio netto	93.101	3	66.565	21.856	44.709	137.813

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	B	-
Riserva legale	2.156	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	40.948	A,B,C,D	40.948
Totale altre riserve	40.948		40.948
Totale	93.104		40.948
Quota non distribuibile			3.000
Residua quota distribuibile			37.948

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statutari

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	50.000	462	8.768	12.017	71.247
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
- Incrementi		601	11.416	21.856	33.873
- Decrementi				12.017	12.017
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				21.856	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	50.000	1.063	20.182	21.856	93.101
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			3		3
Altre variazioni					
- Incrementi		1.093	20.763	44.709	66.565
- Decrementi				21.856	21.856
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				44.709	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	50.000	2.156	40.948	44.709	137.813

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
30.000	30.000	

Il fondo rischi si riferisce all'accantonamento a fronte di una causa legale in materia di diritto del lavoro.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
179.878	123.767	56.111

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	123.767
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.111
Totale variazioni	56.111
Valore di fine esercizio	179.878

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.728.487	1.220.536	507.951

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	56	(22)	34	34

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.026.925	390.438	1.417.363	1.417.363
Debiti verso controllanti	25.249	59.398	84.647	84.647
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	99.032	(69.132)	29.900	29.900
Debiti tributari	29.710	2.496	32.206	32.206
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.564	5.460	45.024	45.024
Altri debiti	-	119.313	119.313	119.313
Totale debiti	1.220.536	507.951	1.728.487	1.728.487

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano verso il comune di Forlì per euro 837.705. Non sussistono debiti con scadenza superiore a 12 mesi

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	34	34
Debiti verso fornitori	1.417.363	1.417.363
Debiti verso imprese controllanti	84.647	84.647
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.900	29.900
Debiti tributari	32.206	32.206
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.024	45.024
Altri debiti	119.313	119.313
Debiti	1.728.487	1.728.487

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	34	34
Debiti verso fornitori	1.417.363	1.417.363
Debiti verso controllanti	84.647	84.647
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.900	29.900
Debiti tributari	32.206	32.206
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.024	45.024
Altri debiti	119.313	119.313
Totale debiti	1.728.487	1.728.487

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
86.681	75.910	10.771

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.813	3.839	13.652
Risconti passivi	66.097	6.932	73.029
Totale ratei e risconti passivi	75.910	10.771	86.681

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.482.100	2.996.706	485.394

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.236.011	3.002.536	233.475
Variazioni lavori in corso su ordinazione		(10.000)	10.000
Altri ricavi e proventi	246.089	4.170	241.919
	3.482.100	2.996.706	485.394

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	3.236.011
Totale	3.236.011

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.236.011
Totale	3.236.011

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.422.326	2.963.614	458.712

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	52.556	63.539	(10.983)
Servizi	1.380.520	1.270.819	109.701
Godimento di beni di terzi	1.009.558	771.154	238.404

Salari e stipendi	584.931	529.768	55.163
Oneri sociali	200.222	183.067	17.155
Trattamento di fine rapporto	43.511	39.280	4.231
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	60.197	57.092	3.105
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.489	16.288	201
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.500	1.500	1.000
Variazione rimanenze materie prime	(10.092)	(4.484)	(5.608)
Accantonamento per rischi		30.000	(30.000)
Oneri diversi di gestione	81.934	5.591	76.343
	3.422.326	2.963.614	458.712

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.524	13.477	(9.953)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					4	4

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	4
Totale	4

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					233	233
Interessi su crediti commerciali	3.295					3.295
	3.295				233	3.528

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	3.528 (4)	13.502 (25)	(9.974) 21
	3.524	13.477	(9.953)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi, costi, proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono stati conseguiti o sostenuti ricavi, costi, proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

-gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

-l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

A decorrere dall'esercizio 2013 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata, sono definiti nel contratto di consolidamento fiscale stipulato il 04/06/2013.

Il debito per IRES è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.589	24.713	(6.124)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	32.191	28.987	3.204
IRES	28.968	25.326	3.642
IRAP	3.224	3.661	(437)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(13.602)	(4.274)	(9.328)
IRES	(13.602)	(4.274)	(9.328)
IRAP			

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

18.589	24.713	(6.124)
---------------	---------------	----------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	111.722
Differenze temporanee nette	(111.722)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(26.813)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(26.813)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
accantonamento fondo rischi produttività	70.388	70.388	24,00%	16.893
fondo rischi e oneri legali	30.000	30.000	24,00%	7.200
compenso amm.ri non pagato	11.334	11.334	24,00%	2.720

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il CCNL degli autoferrotranvieri.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	20
Totale Dipendenti	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori
Compensi	16.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.280
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.280

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Non risultano impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies*), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Forlì
Codice fiscale (per imprese italiane)	03943760409
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Forlì

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società è Società soggetta a direzione e coordinamento di LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	228.360.282	180.727.625
C) Attivo circolante	9.644.884	7.322.392
D) Ratei e risconti attivi	2.966	2.347
Totale attivo	238.008.132	188.052.364
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	128.439.382	100.120.000
Riserve	99.749.555	80.501.490
Utile (perdita) dell'esercizio	5.105.276	3.285.888

Totale patrimonio netto	233.294.213	183.907.378
B) Fondi per rischi e oneri	91.761	93.378
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.279	3.215
D) Debiti	4.603.301	4.042.868
E) Ratei e risconti passivi	11.578	5.525
Totale passivo	238.008.132	188.052.364

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	96.854	66.823
B) Costi della produzione	434.720	448.480
C) Proventi e oneri finanziari	5.417.520	3.687.860
Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.622)	20.315
Utile (perdita) dell'esercizio	5.105.276	3.285.888

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	44.709
a riserva legale	Euro	7.844
a riserva straordinaria	Euro	36.865

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Con Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (socio diretto al 100%) la società ha in essere i seguenti rapporti:

-Contratto di service relativo ai seguenti servizi: messa a disposizione locali ed attrezzature informatiche e d'ufficio, adempimenti amministrativi, tenuta della contabilità e conservazione dei libri e registri contabili; adempimenti e dichiarazioni fiscali, gestione rapporti con istituti bancari; assistenza amministrativa e contrattuale generica e parziali funzioni di segreteria;

-Gestione del cash pooling alle seguenti condizioni: tasso attivo e passivo uguali a quelli che l'istituto bancario riconosce al conto pooler. Nel corso dell'esercizio 2016 la gestione del cash pooling ha determinato interessi attivi pari a € 3.295. La situazione a credito di FMI al 31.12.2016 è pari ad € 496.565 (escluso interessi maturati e non liquidati);

-Contratto di consolidato fiscale con LTRH in base al quale la capogruppo provvede ai rapporti fiscali per IRES del gruppo. Nel bilancio al 31.12.2016 sono presenti debiti a tale titolo verso la Holding per € 28.907.

Con Forlì Città Solare S.r.l. (Società parimenti partecipata al 100% da Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.) la società ha in essere un Contratto di service relativo al servizio di front-office per la vendita dei " Bollini Calore Pulito", e per la ricezione delle richieste di "verifica alloggi", nonché per la effettuazione delle verifiche stesse o richieste. Nel 2016 sono stati fatturati a FCS complessivamente € 33.326 per lo svolgimento di tali servizi.

Con il Comune di Forlì, ente pubblico che ha la proprietà del 100% delle azioni ordinarie LTRH sono in essere le seguenti convenzioni/contratti:

- gestione dei parcheggi (costi) valore anno 2016 € 837.705;
- gestione trasporto scolastico (ricavi) valore anno 2016 € 661.038;
- altri servizi svolti su richiesta – bike sharing (ricavi) valore anno 2016 € 64.464.

Tutte le operazioni di cui sopra sono svolte con costi/ricavi allineati ai prezzi e condizioni di mercato per tipologie di contratti simili.

	Comune di Forlì	LTRH spa	FCS
Effetti sul conto economico Valore della Produzione			
Gestione trasporto scolastico	661.038		
Altri servizi	64.464		
Contratto service – front office alloggi – affitto			33.326
Cash Pooling		3.295	
Effetti sul conto economico Costi della Produzione			
Gestione parcheggi	(837.705)		
Altri costi (abbonamenti scolastici)	(42.857)		
Contratto service – compenso amministratori		(69.000)	
Contratto service – front office alloggi – affitto			(14.000)
Effetti sullo stato patrimoniale crediti			
Gestione trasporto scolastico	270.843		
Cash Pooling		496.565	
Altri crediti finanziari		19.767	
Altri servizi	45.116		
Contratto service – front office - alloggi – affitto			20.286
Effetti sullo stato patrimoniale (debiti)			
Gestione parcheggi	(837.705)		
Contratto service – front office - alloggi – affitto			(29.900)
Contratto service – compenso amministratori		(55.740)	
		(28.907)	

Debiti per consolidato fiscale			
Debiti per abbonamenti scolastici	(1.272)		

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Forlì 7 aprile 2017

Amministratore Unico
Livia Tellus Romagna Holding Spa